



Comune di
**CAMPELLO
SUL CLITUNNO**

Piazza Ranieri Campello, 1
06042 – Campello sul Clitunno (PG)



Via dello stadio, 77 – 05100 – TERNI (TR)

Oggetto:

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, LORO MESSA IN SICUREZZA ELETTRICA E MECCANICA, EFFICIENTAMENTO CON TOTALE RICONVERSIONE “A LED” E ADEGUAMENTO ALLA L.R. 20/2005 CON “FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI” A SEGUITO DI PROPOSTA DEL PROMOTORE AI SENSI DELL’ART. 278 d.P.R. n° 207/2010 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE DEL D.LGS n° 163/2006)



Elaborato n° 2 di 8

Luogo: TERNI

Data: 01/10/2015

Pagine n° 10

Progetto Gestionale

2.1 – Progetto Gestionale e Manutentivo



il Presidente del CdA
(Massimo Piacenti)

 **ENERSTREET** s.r.l.

Viale dello Stadio, 77
05100 TERNI (TR) Italy

C.F. e P.I. IVA 01574050538

Progetto Gestionale e Manutentivo

INDICE

- 1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO
- 2 ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI
- 3 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI, PREVENTIVA E CORRETTIVA
- 4 RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEGLI IMPIANTI
- 5 MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA E PRONTO INTERVENTO
- 6 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il Servizio di Gestione Integrata degli Impianti di Illuminazione Pubblica si intende costituito dalle seguenti attività:

- acquisto di energia elettrica;
- esercizio degli impianti;
- manutenzione ordinaria degli impianti;
- interventi di riqualificazione energetica;
- interventi di adeguamento normativo;
- manutenzione straordinaria degli impianti;
- interventi di adeguamento ed innovazione tecnologica;
- Aggiornamento continuo, anche su base cartografica, della consistenza Rete IP;
- Gestione delle richieste di intervento – Centrale Operativa;
- Programmazione e controllo operativo;

Il Gestore provvederà a mantenere e gestire detti impianti nel rispetto della legislazione vigente in materia di impianti di illuminazione pubblica e nel rispetto delle modalità esecutive più avanti descritte e nel rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali previsti dalla documentazione di gara e di stipula.

Egli provvederà inoltre all'acquisto di energia elettrica ed alla presa in carico di tutti gli oneri connessi; gli oneri relativi alla voltura sono a carico del Gestore.

Il Gestore provvederà alle volture a proprio nome del/i contratto/i di fornitura di energia elettrica per l'illuminazione pubblica prima della data di avvio del servizio senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Oltre all'acquisto di energia elettrica, il Gestore è tenuto ad eseguire tutte le attività elencate:

- gestione dei rapporti con le Aziende di Distribuzione di energia elettrica (e/o con le Aziende esercenti la vendita di energia elettrica) per assicurare la continuità, l'affidabilità e la qualità della fornitura di energia elettrica agli impianti di illuminazione pubblica, oltre che il corretto funzionamento degli

impianti secondo quanto previsto dall'AEEG nelle delibere inerenti la materia;

- gestione dei pagamenti delle fatture relative all'energia elettrica ed alla potenza disponibile.

Il Comune intende mantenere invece la gestione con proprio personale del semplice cambio lampade (materiali forniti dal Concessionario) e dei semplici interventi di tentato riarmo degli interruttori scattati per "transitori": ciò nella misura in cui dette attività non si configurino come "lavoro elettrico" in relazione alle vigenti norme.

2 ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI: ACCENSIONE / SPEGNIMENTO ED ISPEZIONI NOTTURNE

Detta attività consiste in:

- accensione e spegnimento;
- ispezioni notturne.

Il Gestore assicurerà l'accensione e lo spegnimento dei Punti Luce nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera dell'AEEG ARG/elt 29/08 e s.m.i. e di quanto altro definito in eventuali Delibere Comunali in vigore, laddove queste risultino più restrittive rispetto a quanto previsto dall'AEEG.

OROLOGI ASTRONOMICI: Il Gestore dovrà verificare e modificare, dove necessario, l'impostazione dei tempi di accensione e spegnimento degli armadi di comando e protezione provvisti di orologio astronomico, in considerazione del regime di alba e tramonto civile.

Per alba e tramonto civile si intende il momento in cui il centro del sole ha elevazione compresa tra 0° e 6° sotto l'orizzonte, limite fino al quale la luce naturale è sufficiente, in buone condizioni meteo, a distinguere chiaramente oggetti terrestri e a condurre attività all'aperto (ad esempio leggere); all'inizio del crepuscolo civile mattutino e alla fine del crepuscolo civile serale, l'orizzonte è nitidamente visibile e solamente le stelle più brillanti sono visibili in caso di buone condizioni meteo e in assenza di luce lunare e di altre fonti luminose.

Al mattino prima dell'inizio del crepuscolo civile e la sera dopo la sua fine, è

normalmente indispensabile l'illuminazione artificiale per condurre una normale attività all'aperto).

INTERRUTTORI CREPUSCOLARI: Il Gestore, per gli impianti controllati a mezzo di interruttore crepuscolare, dovrà verificare che gli interventi di tali dispositivi siano il più possibile contemporanei, provvedendo a sostituire i componenti dell'impianto che non risultino in condizioni di efficienza ed è tenuto a regolare (agendo su posizione e regolazione di sensibilità) gli interruttori che presentino eccessivi sfasamenti orari (> 10 minuti).

Il Gestore dovrà eseguire ispezioni notturne atte ad individuare l'esistenza di eventuali anomalie con frequenza tale che tutti i Punti Luce risultino ispezionati almeno una volta ogni 120 (centoventi) giorni, fatti salvi i casi di impianti telecontrollati.

Gli esiti delle ispezioni devono essere gestiti a sistema, pertanto il Comune dovrà avere visibilità delle eventuali anomalie riscontrate.

Ogni anomalia di funzionamento, individuata a seguito delle ispezioni, dovrà essere segnalata dal personale del Gestore alla propria Centrale Operativa affinché vengano attivate le procedure di intervento.

3 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI, PREVENTIVA E CORRETTIVA

Il Gestore sarà tenuto ad effettuare la Manutenzione Ordinaria degli impianti di illuminazione gestiti che consiste nell'esecuzione di:

- interventi di Manutenzione Ordinaria Preventiva;
- interventi di Manutenzione Ordinaria Correttiva;
- smaltimento dei materiali di risulta;
- prove tecniche ed illuminotecniche.

L'attività di Manutenzione Ordinaria include la fornitura di tutti i prodotti e materiali necessari all'esecuzione degli interventi.

Le attività di Manutenzione Ordinaria devono essere eseguite al fine di:

- mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le

condizioni di sicurezza;

- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento previste;
- rispettare la normativa vigente in materia di Illuminazione Pubblica.

Il Gestore è tenuto ad eseguire gli interventi di Manutenzione Ordinaria Preventiva secondo il seguente programma:

PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI ORDINARIE E DELLE VERIFICHE:	
Tipo Elemento/Componente	Periodicità
QUADRO ELETTRICO DI PROTEZIONE E COMANDO	
Verifica funzionale Involucro	biennale
Verifica funzionale Chiusura (Serratura o Lucchetto)	biennale
Verifica del Grado di protezione (IP)	biennale
Verifica degli eventuali collegamenti di terra	biennale
Verifica dello stato di conservazione di cavi e cablaggi	biennale
Verifica dello stato di conservazione delle morsettiere	biennale
Verifica funzionale della Strumentazione	biennale
Verifica funzionale dei Differenziali	biennale
Verifica funzionale degli interruttori MGT e loro coordinamento	biennale
LINEE ELETTRICHE	
Verifica dello stato di conservazione dei conduttori	biennale
Verifica dello stato di conservazione delle scatole di derivazione	biennale
Verifica funzionale delle morsettiere	biennale
Misura dell'isolamento verso terra di ciascuna linea	biennale
Misura della corrente di dispersione omopolare di ciascuna linea	biennale
IMPIANTI DI MESSA A TERRA	
Verifica dello stato di conservazione	biennale
Verifica della continuità degli impianti sottesi allo stesso differenziale	biennale
Misura dell'impedenza totale dell'anello di guasto (franco a terra)	biennale
APPARECCHI ILLUMINANTI E LAMPADE	
Verifica funzionale dell'involucro esterno	biennale
Pulizia degli schermi in vetro, metacrilato o simili	biennale
Sostituzione lampade a fine vita tecnica utile	v. Scheda Tecnica Lampada
ELEMENTI DI SOSTEGNO	
Verifica dello stato di conservazione dei pali presso la sezione d'incastro	biennale
Verifica dello stato degli attacchi di tesate, ganci, bracci e paline a palo o a muro	biennale
Verifica della copertura dei ferri di armatura dei pali C.A.C.	biennale
Controllo e verifica dello stato di usura della verniciatura ed eventuale ripristino	biennale

CAMBIO MODULO LED E/O ALIMENTATORE IN CASO DI GUASTO ACCIDENTALE:

Si fa presente che il Gestore sarà tenuto ad intervenire ripristinando le corrette condizioni di funzionamento ogni volta si verifichi un guasto.

Resta inteso che sarà piena responsabilità del Gestore integrare le attività sopra descritte con ulteriori interventi eventualmente necessario per una corretta e completa analisi delle condizioni degli impianti, con particolare riferimento alle prescrizioni della normativa vigente in materia di sicurezza.

Gli esiti delle attività di verifica dovranno essere rese disponibili al Comune; tutte le eventuali non conformità rispetto ai requisiti di sicurezza elettrica o statica, dovranno essere comunicate tempestivamente alla Amministrazione Contraente e comunque al massimo entro 5 (cinque) giorni dal riscontro dell'anomalia.

Nel caso in cui l'anomalia riscontrata comporti un rischio immediato di sicurezza (emergenza), il Gestore interverrà immediatamente per la messa in sicurezza dell'impianto.

Il Gestore, in ogni caso, invierà all'Amministrazione Contraente un "Report Annuale sullo Stato degli Impianti".

Gli esiti di tali attività possono attivare interventi di manutenzione ordinaria correttiva, straordinaria o di adeguamento normativo. Tali interventi verranno svolti dal Gestore.

4 RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEGLI IMPIANTI

Il Gestore produrrà, entro il mese di Febbraio dell'anno successivo a quello cui la relazione si riferisce, una Relazione Annuale sullo Stato degli Impianti.

Tale relazione riferirà sullo stato di conservazione degli impianti, sulle sue condizioni di sicurezza.

La relazione dovrà essere articolata in due sezioni:

- una sezione relativa alle non conformità rilevate relativamente allo stato funzionale e di adeguamento a norma;
- una sezione relativa all'aggiornamento dei dati del censimento.

La sezione relativa alle non conformità sullo stato funzionale e di adeguamento a norma racchiuderà, per ciascuna delle non conformità rilevate, almeno le seguenti informazioni:

- identificazione delle non conformità, con riferimento allo stato funzionale e alle condizioni di sicurezza statica ed elettrica;
- descrizione della non conformità (es. corrosione, cedimento del sottofondo, instabilità al vento, presenza di carichi esogeni);
- livello di criticità;
- descrizione della causa;
- descrizione dei relativi interventi correttivi:
- effettuati nel corso dell'anno;
- in corso di completamento (indicando lo stato di avanzamento);
- proposti e approvati dalla Amministrazione Contraente e programmati per l'anno successivo a quello cui si riferisce il report;
- che verranno proposti e sottoposti ad approvazione della Amministrazione Contraente, con relativa pianificazione.

5 MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA E PRONTO INTERVENTO

Il Gestore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi che consistono nella sostituzione delle parti componenti un'apparecchiatura che risultano alterate nelle caratteristiche funzionali.

Le parti componenti sostituite dovranno avere caratteristiche uguali o migliori di quelle esistenti.

I suddetti interventi potranno essere attivati sia su segnalazione del Comune, sia su rilevamento di anomalia da parte del personale del Gestore, sia su allarme segnalato dal sistema di telecontrollo (laddove presente), sia su segnalazione di terzi al Gestore con accesso disponibile 24h tutti i giorni dell'anno possibile sia via n° di telefono, n° di fax, e-mail o portale.

Ad eccezione delle chiamate in emergenza per le quali sarà già intervenuto il personale in reperibilità, saranno gli operatori del Contact Center a definire il

livello di urgenza; in relazione a questo, il Gestore sarà tenuto ad intervenire entro i tempi di sopralluogo di seguito indicati (il tempo di sopralluogo è definito come l'intervallo di tempo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e la presenza sul posto della squadra di intervento del Gestore).

CODICE ROSSO - EMERGENZA (situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone; si attribuisce alle richieste di intervento per le situazioni di imminente pericolo che richiedono l'attivazione del Pronto Intervento):

INTERVENTO ENTRO 1,5 ORE DALLA RICEZIONE DELLA SEGNALAZIONE.

CODICE GIALLO - URGENZA (situazioni che comportano gravi interruzioni del servizio -costituite da tre o più lampade contigue non funzionanti- ma non comportano rischio di incolumità per le persone):

INTERVENTO ENTRO 1 GIORNO LAVORATIVO DALLA RICEZIONE DELLA SEGNALAZIONE.

CODICE VERDE - SITUAZIONI NON ASCRIVIBILI A URGENZA OD EMERGENZA:

INTERVENTO ENTRO 3 GIORNI LAVORATIVI DALLA RICEZIONE DELLA SEGNALAZIONE.

L'Amministrazione Contraente avrà facoltà di applicare una penale di 50 € per ogni caso in cui l'intervento non sia avvenuto entro i limiti di tempo previsti.

Successivamente al sopralluogo o contestualmente ad esso, in relazione al livello di urgenza ed al tempo stimato per l'esecuzione delle attività, l'intervento che è necessario effettuare sarà classificato dal Gestore come:

INDIFFERIBILE – sono le attività di messa in sicurezza (soluzioni anche provvisorie atte a mettere in sicurezza e a tamponare il guasto riscontrato) che dovranno essere svolte contestualmente al sopralluogo; gli interventi di ripristino definitivo dovranno essere poi effettuati entro 1 giorno lavorativo dalla data di sopralluogo.

PROGRAMMABILE A BREVE TERMINE - le lampade spente o guaste rientrano sempre in questa categoria di intervento; gli interventi di ripristino dovranno essere effettuati entro 5 giorni dalla data di sopralluogo.

PROGRAMMABILE A MEDIO TERMINE - Gli interventi di ripristino dovranno essere effettuati entro 15 giorni dalla data di sopralluogo.

PROGRAMMABILE A LUNGO TERMINE - Gli interventi potranno essere effettuati oltre i 15 giorni dalla data di sopralluogo e comunque entro i 30 gg dalla data di sopralluogo.

La Manutenzione Ordinaria Correttiva include anche il ripristino della protezione anticorrosiva nella sezione di incastro dei pali, qualora se ne accerti la necessità a valle delle attività di monitoraggio precedentemente descritta.

Tutti gli interventi di carpenteria edile (compresi eventuali ritocchi alle verniciature antiruggine), meccanica ed elettrica necessari all'esecuzione delle attività di Manutenzione Ordinaria Correttiva sono inclusi nel Canone.

Qualora per l'esecuzione di particolari riparazioni si dovesse rendere necessario sospendere l'esercizio dell'impianto, il Gestore è obbligato ad informarne immediatamente l'Amministrazione Contraente, specificando le ragioni della sospensione e la prevista durata di essa.

In tutte le attività elencate il corrispettivo contrattuale si intende comprensivo dei costi per il corretto smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni.

6 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono quelli finalizzati al ripristino del funzionamento delle apparecchiature e degli impianti a seguito di guasti o eventi accidentali che provochino danni non risolvibili mediante gli interventi di Manutenzione Ordinaria Correttiva di cui si è detto sono anch'essi ricompresi nel Canone; sono invece esclusi gli interventi di riparazione per danni dovuti ad incidenti stradali, atti vandalici, furti, eventi per i quali venga poi dichiarato lo stato di calamità naturale e, infine, interventi che si rendono necessari a seguito di modifiche impiantistiche determinate da variazioni alla geometria e/o alla destinazione d'uso delle aree.

In ordine alle attività escluse sopra specificate, il Gestore interverrà solo a valle di un Ordine di Intervento "extra-canone" (escluse le situazioni determinanti una condizione di immediato pericolo, per le quali l'intervento sarà immediato e la cui computazione dei costi avverrà necessariamente "ex post facto").

Terni, 01/10/2015

ENERSTREET S.r.l.
 **ENERSTREET** s.r.l.
Viale dello Stadio, 77
05109 FERNI (TR) Italy
c. f e Part. IVA 01504050558